

**COMMISSARIO di GOVERNO**

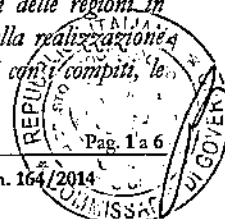
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

Decreto n. 715 del 13/4/2021

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME167 Castoreale (ME) – “Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia” – Importo € 1.300.000,00 – Codice ReNDiS 19IR167/G1 – Codice CUP J83H19000640001 – SmartCig Z5F2EC9893
Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per il servizio di ingegneria e architettura inerente il Collaudo Statico e Collaudo tecnico amministrativo – arch. Giuseppe Marotta

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le

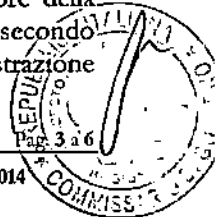


modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e

più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;

- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"Decreto semplificazioni"*) che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;
- Considerato** che l'intervento identificato con codice interno **PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME167 Castoreale (ME)** – *"Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia"* – Importo € 1.300.000,00 – Codice ReNDiS 19IR167/G1 – Codice CUP J83H19000640001 è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019;
- Visto** il Decreto n. 1305 del 25/09/2019 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'Arch. Filippo Munafò, già nominato con Determina Sindacale n. 25 del 03/09/2019, in atto Responsabile del Settore Tecnico urbanistico del Comune di Castoreale (ME);
- Visto** il Decreto n. 1689 del 22/11/2019 di utilizzo dei prestatori di servizi di ingegneria e architettura con il quale è stato nominato Direttore dei Lavori, misura e contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione alla Società D.P.T. Project s.n.c. di Di Pane & Tarantino secondo quanto disciplinato dal contratto sottoscritto tra il suddetto professionista e l'Amministrazione comunale di Castoreale;



- Visto** il Decreto n. 1720 del 27/11/2019, con il quale è stato finanziato l'intervento individuato, con il codice **PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME167 Castoreale (ME) – “Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia”**– per un importo complessivo pari ad € 1.300.000,00;
- Visto** il Decreto n. 904 del 21/05/2020 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento **PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME167 Castoreale (ME) – “Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia”**, in favore dell'Operatore Economico CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L. che ha offerto un ribasso economico del 34,8325%;
- Visto** il Contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori rep. n. 377/2020 sottoscritto in data 10/09/2020 tra il Commissario di Governo e la CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L. (Estremi registrazione: Serie 1T, Numero 22241 del 11/09/2020);
- Considerato** che con il sopracitato Decreto Commissariale n. 1720 del 27/11/2019 è stato impegnato tra l'altro, l'importo presunto di € 28.042,54, comprensivo di oneri previdenziali e IVA, quale corrispettivo per l'espletamento del servizio di Collaudatore Statico e tecnico-amministrativo nell'ambito dell'intervento **PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME167 Castoreale (ME) – “Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia”**;
- Considerato** che:
- il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, pari a € **21.290,17**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, è inferiore all'importo di € 75.000,00 di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
 - il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, recita testualmente che “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
 - affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione di importo inferiore a 75.000,00 euro;*
 - il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;
 - pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 1875 del 19/10/2020 con il quale:
- ✓ si è preso atto che con il Decreto Commissariale n. 1720 del 27/11/2019 è stato impegnato tra l'altro, l'importo presunto di € 28.042,54, comprensivo di oneri previdenziali e IVA, quale corrispettivo per l'espletamento del servizio di Collaudatore Statico e tecnico-amministrativo nell'ambito dell'intervento **PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME167 Castoreale (ME) – “Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia”**– Importo € 1.300.000,00 – Codice ReNDiS 19IR167/G1 – Codice CUP J83H19000640001;
 - ✓ è stato autorizzato l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti il **Collaudo Statico e Collaudo tecnico-amministrativo** relativo all'intervento codificato **PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME167 Castoreale (ME) – “Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia”**– Importo € 1.300.000,00 – Codice ReNDiS 19IR167/G1 – Codice CUP J83H19000640001, ai sensi dell' art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (*decreto semplificazioni*), convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti

dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30;

- ✓ il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo calcolato è pari ad € 21.290,17, come da parcelle allegate, e sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 17.032,14, oltre oneri previdenziali e IVA, di cui € 12.317,12 per servizi di collaudo statico ed € 4.715,02 per collaudo tecnico amministrativo, per un totale di € 21.610,37 incluso oneri previdenziali e IVA.

Vista la nota prot. n. 5677/GARE del 18/11/2020 con la quale è stato proposto all'arch. **Giuseppe Marotta** l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;

Vista la nota assunta al protocollo n. 5727/GARE del 19/11/2020 con la quale l'arch. **Giuseppe Marotta** ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la suddetta nota prot. n. 5677/GARE del 18/11/2020, come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
2. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
4. Nota informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;
5. Schema di disciplinare;
6. Dichiarazione su regime fiscale;
7. Polizza assicurativa professionale stipulata con Lloyd's Insurance Company S.A., numero di contratto A119C363224-LB, numero appendice A1C433711-LB, con validità fino al 06/09/2021, con un massimale di euro 1.000.000,00;

Visto il Decreto Commissariale n. 142 del 21/01/2021, con il quale, nell'ambito dell'intervento **PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME167 Castoreale (ME) – "Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia"** – Importo € 1.300.000,00 – Codice ReNDiS 19IR167/G1 – Codice CUP J83H19000640001, è stato approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto, la rimodulazione del quadro economico e l'impegno somme per un importo complessivo di € 920.660,79;

Vista la nota prot. n° 6058/GARE del 03/12/2020 con la quale questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, invitava il RUP, il D.L. e il collaudatore, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio dei servizi di Collaudo Statico e Collaudo tecnico-amministrativo;

Preso atto della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'arch. **Giuseppe Marotta**, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:

- con nota prot. n° 6058/GARE del 03/12/2020 questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo;
- con nota protocollo n. 6238/GARE del 14/12/2020 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;
- con nota protocollo n. 6239/GARE del 14/12/2020 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario carichi pendenti c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti (ME);
- con protocollo n. 11620/UC del 15/12/2020 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione INARCASSA dell'Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. Inarcassa.2263924.11-12-2020);
- con protocollo n. 6383/GARE del 16/12/2020 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti (ME) il certificato dei carichi pendenti nel quale si certifica che dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato non risultano carichi pendenti;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 12/04/2021, rep. n. 556;

Ritenuto opportuno confermare l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti il Collaudo Statico e

Collaudo tecnico-amministrativo nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. 5677/GARE del 18/11/2020 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 12/04/2021, rep. n. 556.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento **PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME167 Castoreale (ME) – “Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia”** – Importo € 1.300.000,00 – Codice ReNDIS 19IR167/G1 – Codice CUP J83H19000640001 – **SmartCig Z5F2EC9893** – l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021, del servizio di architettura e ingegneria inerenti il **Collaudo Statico e Collaudo tecnico-amministrativo** nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. n. 5677/GARE del 18/11/2020 all'arch. **Giuseppe Marotta**, con sede legale in Sant'Agata di Militello (ME), Via Carlo Alberto n. 7, cap 98076, Cod. Fisc. MRTGPP65D17F15UO, P. Iva 01718580838, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti P.P.C della Provincia di Messina al n. 586, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 457 del 03/03/2021, per l'importo pattuito pari **€ 17.032,14**, oltre oneri previdenziali e IVA, di cui € 12.317,12 per servizi di collaudo statico ed € 4.715,02 per collaudo tecnico amministrativo, per un totale di **€ 21.610,37** incluso oneri previdenziali e IVA;

Art. 3

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti il 12/04/2021, rep. n. 556, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo **€ 17.032,14**, oltre oneri previdenziali e IVA, di cui € 12.317,12 per servizi di collaudo statico ed € 4.715,02 per collaudo tecnico amministrativo, per un totale di **€ 21.610,37** incluso oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

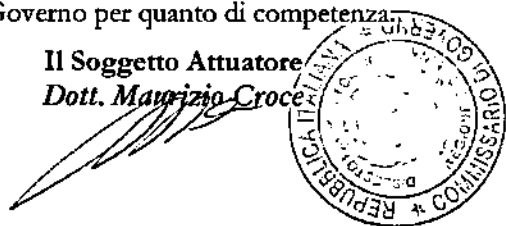
Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, al Sindaco del Comune di Castoreale (ME), nonché alle Aree “*A.A.GG. e Monitoraggio*”, “*Finanziaria, Contabile e Personale*”, “*Gare*” e all’ “*Ufficio Contratti e affidamenti diretti*” dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce



Allegati: Disciplinare d'Incarico